

# CO<sub>2</sub>PES&PEF

un progetto LIFE per preservare il pianeta partendo dalla filiera  
foresta-legno

Gabriele Locatelli



LIFECO<sub>2</sub>PES&PEF



Policy





Aderenti al progetto LIFE CO<sub>2</sub>PES&PEF

Coordinatore

Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa

Associati

Consorzio Comunalie Parmensi

FederlegnoArredo

Legambiente

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Regione Emilia-Romagna

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

Università degli Studi di Milano



# Difendere il pianeta partendo dalle Foreste

---

- Contrastare i cambiamenti climatici è una delle sfide più importanti che l'umanità deve affrontare per dare un futuro alla propria esistenza.
- Per ridurre la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera bisogna agire su due fronti:
  1. azzerare le emissioni di questo gas climalterante
  2. aumentarne lo stoccaggio nell'ambiente.



# Difendere il pianeta partendo dalle Foreste

---

- Gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale definiti dall'ONU nel Global Compact e fatti propri dalla Commissione Europea nel Green Deal vanno precisamente in questa direzione: **ottenere una società a emissioni nette zero nel 2050 - Regolamento UE 2021/1119.**





Per gestire le foreste in una prospettiva di coordinamento generale della transizione ecologica bisogna supportare le attività di ***Gestione Forestale Sostenibile*** attraverso anche i ***Pagamenti dei Servizi Ecosistemici*** al fine di dare vita a un circolo virtuoso tra imprese, cittadini e sistemi forestali al fine di contribuire all'aumento della resilienza dei boschi e delle comunità rurali e montane che in questi territori vivono.



# La transizione

---

Una transizione Sociale e Culturale atta a:

1. incentivare i processi di economia circolare, introducendo metodi di contabilità ambientale basati sulle analisi LCA che facciano riferimento alle raccomandazioni UE (179/2013 e 2279/2021);
2. applicare i principi della sostenibilità in accordo con la nuova CSRD e alla tassonomia sulla finanza sostenibile

al fine di agevolare la mobilitazione di risorse private in cooperazione con la finanza pubblica, consentendo di affrontare la transizione ambientale in modo sostenibile anche dal punto di vista economico, senza gravare eccessivamente sui contribuenti.

# Le attività del progetto

---

Studiare e dare applicazione a soluzioni sostenibili in grado di:

1. aumentare la resistenza e resilienza delle foreste ai disturbi esterni;
2. regolare le età del bosco in funzione del massimo assorbimento di CO<sub>2</sub>;
3. promuovere la fornitura di prodotti legnosi avviabili alla filiera degli usi materiali e di lunga durata;
4. promuovere una gestione forestale in grado di assegnare a ogni bosco la sua vocazione
5. individuarne per tempo le vulnerabilità;
6. contemperare le esigenze economiche del territorio con quelle climatiche e ambientali;
7. mantenere alta la resilienza climatica degli ecosistemi forestali.

# Proposta di Policy nel settore Forestale

---

## GLI OBIETTIVI:

1. sostenere le filiere locali e i processi produttivi che garantiscono un **uso duraturo della risorsa legno**;
2. promuovere e incentivare l'**uso a cascata del legno**;
3. sostenere tutte quelle attività che consentono di **immobilizzare CO<sub>2</sub> nell'ecosistema**, anche a fronte di una rinuncia di reddito da compensare attraverso pagamenti silvo-ambientali, indennità compensative, pagamenti per servizi ecosistemici, vendita di “crediti climatici volontari”;
4. promuovere le forme di **gestione forestale in grado di aumentare l'assorbimento e lo stoccaggio di CO<sub>2</sub> in bosco** anche in funzione di adattamento alle conseguenze della crisi climatica;

# Proposta di Policy nel settore Forestale

---

## GLI OBIETTIVI:

4. creare le condizioni per favorire l'incontro tra il sistema della foresta e il sistema delle industrie in una prospettiva di assessment;
5. ridurre l'impatto delle attività produttive nel settore forestale che liberano CO<sub>2</sub>
6. incentivare lo sviluppo di filiere del legno da opera di origine locale
7. stimolare l'adozione di sistemi di monitoraggio ambientale basati sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment – Impronta ambientale)/PEF - Product Environmental Footprint)) o la carbon footprint (Racc. UE 179/2013 e 2279/2021, ISO 14040-44, ISO 14064-67);

# Proposta di Policy nel settore Forestale

---

## GLI OBIETTIVI:

- incrementare la conoscenza della capacità di Stock di CO<sub>2</sub> nei prodotti legnosi di lunga durata.
- incrementare la superficie dei boschi assestati nel rispetto dell'obiettivo fissato dalla Strategia Forestale Nazionale
- sostenere, attraverso forme di vincolo o premialità nei bandi pubblici, quelle azioni che intervengono sulla tracciabilità dei flussi di legname, compresa la sua certificazione

# Proposte operative

---

- adottare le modalità di intervento forestale studiate e codificate con il progetto in standard comuni capaci di incidere positivamente sia sullo stoccaggio di CO<sub>2</sub> sia sulla capacità di ridurre il pericolo di incendi e di schianti da vento (con una attenzione anche all'incremento degli altri servizi ecosistemici offerti dal bosco);
- adottare le metodologie messe a punto dal progetto per valutare la vulnerabilità dello stock e del sink di carbonio forestale agli eventi climatici estremi.



Maggiori informazioni sul progetto LIFE  
CO<sub>2</sub>PES&PEF sul sit:

<https://lifeco2pefandpes.eu/>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Gabriele Locatelli

Email: [gabriele.locatelli@regione.emilia-romagna.it](mailto:gabriele.locatelli@regione.emilia-romagna.it)

